

# La Multa

Il lottatore di sumo Kyokuthenho, originario della Mongolia, non potrà partecipare al prossimo Summer Grand Sumo Tournament a causa di un incidente d'auto. L'Associazione Sumo Giapponese, infatti, proibisce agli atleti di guidare



Vela 14,00 La7



Tennis 20,30 SkySport3

## IN TV

■ **11,00 Eurosport** Eurogoals  
 ■ **13,00 SkySportEx.** Tennis, torneo di Roma  
 ■ **14,00 SkySport2** Rugby, Calvisano-Viadana  
 ■ **14,00 La7** Vela, Louis Vuitton Cup  
 ■ **15,45 SkySport2** Volley, Bassano-S.Croce  
 ■ **16,30 SkySport3** Calcio, Celtic-Rangers  
 ■ **19,00 RaiSportSat** Pallamano, Casar.-Bologna

■ **20,00 Rai3** Rai TG Sport  
 ■ **20,30 Eurosport** Boxe, Merdov-Sassu  
 ■ **20,30 SkySport3** Tennis, torneo di Roma  
 ■ **20,40 RaiSportSat** Hockey, Follonica.-Viareg.  
 ■ **20,45 SkySport2** Motori, Formula Nascar  
 ■ **22,00 SkySport2** Motori, Campionato DTM  
 ■ **0,00 SkySport1** Sport Time

# Basso confessa: «Ho fatto lavare il sangue»

Il vincitore del Giro '06: «Sono io il "Birillo" della lista Fuentes». Ma è pronto lo sconto di pena

di Massimo Franchi / Roma

«IO SONO BIRILLO». Tre parole e il muro d'omertà sul doping nel ciclismo si sgretola. Ivan Basso diventa il primo pentito del ciclismo di alto livello in Italia. Gli indizi erano ormai schiacciati e lui ha finalmente vuotato il sacco. Ha chiesto di essere riascol-

tato e davanti alla Procura antidoping del Coni, guidata dal 2007 da Ettore Torri, ha raccontato la sua verità, i suoi rapporti con il famigerato Eufemiano Fuentes, ginecologo spagnolo grande stregone del doping, finito nella rete della giustizia con l'inchiesta "Operacion Puerto". Con il tono di chi sa di dover pesare le parole e vuole togliersi un peso, il vincitore del Giro d'Italia 2006 e per due volte sul podio del Tour dietro l'imbattibile Armstrong (3° nel 2004, 2° nel 2005) ha iniziato un racconto lungo quattro ore. Che differenza con il sostanziale silenzio dell'audizione del 2 maggio. «Sono entrato in contatto con Fuentes e i suoi collaboratori nel 2005, direttamente, senza intermediari. Sono stato a Madrid e lì mi hanno prelevato il sangue». Si tratta delle famose sacche sequestrate con altre duecento nel laboratorio di Fuentes dalla Guardia Civil nel 2006, quelle che rimandavano al famoso "Birillo", il nome del cane del campione vasco. I sospetti sull'allora capitano della Csc e fresco dominatore del Giro 2006 avevano già costretto gli organizzatori del Tour a chiedere l'esclusione (assieme agli altri ciclisti coinvolti) proprio il giorno prima della partenza. «Fuentes mi ha spiegato come il sangue veniva trattato e lavato, che poteva essere re-iniettato quando si voleva e poteva essere conservato per 10 anni. Mi ha chiesto 70mila euro per l'operazione, ma io ho pagato solo la metà». Il metodo prevede un prelievo di sangue durante la bassa stagione,

il trattamento e il re-infuso al momento del bisogno per avere più globuli rossi per trasportare ossigeno, migliorando prestazioni e recupero. Ma Basso ha dichiarato di non essersi mai re-iniettato il sangue dunque di non aver sfruttato il doping di Fuentes. «Le sacche sono state trattate, ma dopo il Giro 2006 ho saputo che altri corridori, miei diretti avversari per il Tour (ad esempio Ullrich, ndr), erano clienti di Fuentes e così ho interrotto la collaborazione con lui». Una versione alquanto strana a cui la procura del Coni sembra, in attesa di riscontri (alquanto complicati), però dare credito. Basso non ha tirato in ballo colleghi ma alla porta del procuratore Ettore Torri starebbero per bussare altri ciclisti, primo quel Michele Scarponi anch'esso ascoltato nei giorni scorsi che, come Basso, potrebbe vuotare il sacco. La svolta delle indagini si è avuta con la richiesta di Ettore Torri al giudice spagnolo Antonio Serrano delle carte dell'indagine. Anche le sacche potevano essere inviate e Basso si era sempre rifiutato di sottoporsi al test del Dna per dimostrare se il sangue fosse effettivamente il suo. In mancanza di prove lo scorso ottobre la posizione di Basso fu «archiviata con riserva» dal Coni. Ora è stata riaperta con l'accusa formale di «uso o tentativo di una sostanza vietata o di un metodo proibito», che il paragrafo 2.2 del codice antidoping mondiale Wada considera praticamente allo stesso modo. La pena prevista è di 2 anni. Collaborando Basso mira ad uno sconto e per questo si è anche offerto di diventare testimone del ciclismo pulito, raccontando la sua esperienza. Si parla di uno sconto di un anno anche se le bugie nelle precedenti audizioni («Non ho mai conosciuto Fuentes») potrebbe avere un suo peso.

## L'inchiesta

### Con l'arresto di Fuentes parti "l'Operacion Puerto"

**Maggio 2006** Tutto inizia quando la Guardia Civil arresta il medico Eufemiano Fuentes e altre quattro persone. L'accusa è «traffico di

sostanze dopanti e pratiche illecite». Si tratta dello scandalo più imponente della storia del ciclismo, anche se molti dei circa 50 corridori coinvolti sono ancora anonimi. Negli uffici di Fuentes gli inquirenti trovarono infatti, oltre a diverse sostanze dopanti, un

centinaio di sacche di sangue congelate ed una serie di documenti. Con sopra sigle o nomignoli riferibili ad una serie di ciclisti. Per Ullrich, Fuentes, usava «N.1» o «hijo di Rudi», figlio di Rudi, riconducibile a Rudi Pevenage, allenatore del tedesco.



Il ciclista Ivan Basso nel giugno 2006 al Tour de France. Foto di Oliver Weiken/Epa-Scala

IL CASO Di Rocco aveva detto: «Ivan ha fatto quello che tutti chiedevano a Marco e che lui non fece»

## La famiglia Pantani contro la Federciclismo

di Luca De Carolis

Renato Di Rocco, presidente della Federciclismo, ha usato parole non convenzionali per «celebrare» il coraggio della confessione dimostrata ieri da Ivan Basso. «Ivan ha fatto esattamente quello che tutti chiedevano a Pantani e che Marco non fece: ve lo chiedo a nome del ciclismo, non lasciatelo solo». Parole che non piacciono ai cari dell'ex campione. La famiglia del Pirata reagisce: «Sdegno e dolore per le parole pronunciate dal Presidente della Federciclismo Renato Di Rocco che collega la vicenda, sportiva ed umana, di Marco Pantani a quella di Ivan Basso». Attraverso una mail inviata dalla

«Fondazione Marco Pantani», la famiglia «ritiene totalmente fuori luogo le parole del Presidente Di Rocco insinuando che Marco fosse forzatamente colpevole, cosa che non è mai stata provata da nessuna delle sette procure che lo hanno indagato». Il presidente Di Rocco «forse dimentica di aggiungere che Marco Pantani non ammette delle colpe semplicemente perché Marco stesso riteneva di non averne. Le vicende di Pantani e Basso risultano diametralmente opposte e non accomunabili. Inoltre, questo tipo di dichiarazioni non fanno altro che portare nuove sofferenze ai familiari di Marco ad oltre tre anni dalla sua scomparsa. Rimane la speranza

che termini al più presto la vergognosa e perversa consuetudine che porta a citare il nome di Marco Pantani ovunque si parli di doping». Fatto sta che la straordinaria impresa di Pantani ("accoppiata Giro-Tour nel '98) fu offuscata il 5 giugno 1999, prima della tappa del Giro a Madonna di Campiglio, quando gli venne trovato nel sangue il 52% di ematocrito, due punti sopra i valori consentiti. Pantani se la cavò con una sospensione di 15 giorni, ma la sua epopea finì quella mattina. Negli anni successivi si trascorsero sotto il peso dei sospetti e della depressione. Un male che lo fiaccò fino al giorno della morte, il 14 febbraio

2004. A ucciderlo fu un'overdose di cocaina, che gli serviva per sentirsi meno solo. La solitudine è stata una compagna scomoda anche per il francese Richard Virenque che però, al contrario di Pantani, travolto dalla "scandalo Festina", nel 2000 confessò le sue colpe: «Ero come un montone, se uscivo dal gregge ero finito». Aggiungendo poi un «ma non ho barato rispetto all'andazzo generale...». La Federciclismo della Svizzera (dove risiedeva) lo punì con 9 mesi di squalifica. Ha invece pagato con un anno di sospensione un altro francese, Jerome Chioti, che nel 2000 ammise di aver vinto i mondiali di mountain bike del 1996 grazie all'Epo.

## In breve

**Coppa Italia**  
 ● **Roma-Inter alle 18**  
 La finale d'andata si disputerà domani alle 18. Lo ha riferito il presidente della Lega Calcio, Antonio Matarrese, al termine dell'incontro con il prefetto di Roma Serra e con il questore Fulvi.

**Vela, Louis Vuitton Cup**  
 ● **Male le barche italiane**  
 Giornata nera a Valencia: Mascalzone Latino si è arreso agli americani di Bmw-Oracle per 57" mentre Luna Rossa è stata sconfitta da New Zealand. Bella prova di +39 che ha battuto Shosholova.

**Tennis, in doppio a Roma**  
 ● **Nadal batte Federer**  
 Al 1° turno la coppia spagnola Nadal-Moya ha sconfitto 6-4 7-6 quella svizzera formata da Federer e Wawrinka. Nel singolare successi in serata per gli azzurri Starace (sull'argentino Ginepri) e Bracciali (sullo statunitense Ginepri).

**Hockey, Mondiali**  
 ● **Danimarca-Italia 5-2**  
 La sconfitta relega gli azzurri al 12° posto dei campionati iridati di Mosca.

**Maradona**  
 ● **Dimesso da ospedale**  
 L'ex Pibe de oro, che ha lasciato la clinica psichiatrica di Buenos Aires, deve continuare a sottoporsi a una terapia ambulatoriale tre volte la settimana.

**Basket, dopo l'Eurolega**  
 ● **Atene: 29 arresti**  
 I festeggiamenti per la conquista dell'Eurolega da parte dei tifosi del Panathinaikos (93-91 al Cska Mosca) ha causato problemi di ordine pubblico tanto che la polizia greca ha arrestato 29 persone.

## Scacchi



ADOLVIO CAPECE

### Un'Italia competitiva alla Mitropa Cup

#### Mitropa Cup

Da oggi fino al 16 maggio la città ungherese di Szeged ospita la "Mitropa Cup", manifestazione per squadre nazionali, riservata a dieci Paesi, ovvero Francia, Croazia, Repubblica Ceca, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera Ungheria e Italia. Questa volta la formazione azzurra si preannuncia competitiva in quanto schiera il campione italiano Michele Godena, il vicecampione Fabiano Caruana (recente trionfatore per due volte nel "First Saturday" di Budapest) e i Maestri Internazionali Sabino Brunello, Giulio Borgo e Roberto Mogranzini; in veste di capitano non giocatore il Maestro Internazionale Fabio Bruno. L'augurio è che i nostri riescano a confermare i pronostici della vigilia. L'anno prossimo, per di più, la Mitropa sarà organizzata dall'Italia. Sito ufficiale della manifestazione <http://web.t-online.hu/passant/sakkversenyek/>

#### La partita della settimana

Il torneo internazionale disputato nei saloni del Casinò di Lugano ha visto al primo posto ex aequo quattro Grandi maestri; nell'ordine dello spareggio tecnico Robert Zelcic, Joseph Gallagher, Nenad Sulava e il nostro Michele Godena, tutti con 5 punti su 6; nel gruppo a 4,5 troviamo Sabino Brunello; nel gruppo a 4 punti il quindicenne Alessio Valsecchi e il milanese Pierdario Pace (23 anni): i due ultimi si sono distinti per aver battuto due forti Grandi Maestri.

Chernajev - Pierdario Pace (Siciliana) 1. e4 c5 2. c3 Cf6 3. e5 Cd5 4. Cf3 Cc6 5. Ac4 Cb6 6. Ab3 d6 7. e:d6 e6 8. d4 A:d6 9. 0-0 0-0 10. Te1 Dc7 11. De2 a6 12. De4 Ce7 13. Cg5 Cg6 14. h4 Te8 15. C:h7 R:h7 16. h5 f5 17. h:g6+ R:g6 18. De3 c4 19. Ac2 Ad7 20. Dg5+ Rf7 21. Dh5+ g6 22. Dh7+ Rf6 23. g4 Af4 24. Dh4+ Rg7 25. g:f5 A:c1 26. f6+ Rf7 27. T:c1 Th8 28. Dg5 Tag8 29. Cd2 Ac6 30. Ae4 Ae4 31. Ce4 Dh2+ 32. Rf1 Dh1+ il Bianco abbandona.  
 Kogan - Alessio Valsecchi (Siciliana) 1. e4 c5 2. Cf3 Cc6 3. Ab5 g6 4. 0-0 Ag7 5. Te1 e5 6. b4 c:b4 7. a3 Cg-e7 8. a:b4 0-0 9. c3 d6 10. Cb-d2 h6 11. Aa3 Rh7 12. Ac4 f5 13. b5 Cd4 14. C:d4 e:d4 15. Db1 fe4 16. C:e4 Cf5 17. Ad5 Ae5 18. Cd2 Ce3 19. Af3 Dh4 20. fe3 Dh2+ 21. Rf1 Ah3 22. Re2 T:f3 23. C:f3 D:g2+ 24. Rd1 D:f3+ 25. Rc1 d:e3 26. Ab4 Df4 27. Ta3 Af1 28. Db3 e2+ 29. Ad2 Df6 30. Ta4 Df2 31. d4 Ag7

32. Dd5 Ag2 33. D:d6 Ae4 34. De6 Df3 35. b6 a6 36. Dc4 Df5 37. Ta5 Tc8 38. Tc5 T:c5 39. d:c5 Ac6 40. Ac3 Ab5 41. Db4 Dg5+ 42. Rb1 Dd5 43. A:g7 R:g7 44. c6 D:c6 45. De7+ Rg8 46. Dd8+ Rf7 47. Dc7+ Rf6 48. D:c6+ Ac6 49. T:e2 h5 50. Rc1 h4 51. Rd2 h3 52. Re3 g5 53. c4 Rf5 54. Ta2 g4 55. Ta5+ Rg6 56. Tc5 Af3 il Bianco abbandona.

#### Calendario

Tornei. Dall'11 al 13 maggio, Roma, Accademia, tel. 06-44233945. Semilampo. Sabato 12 maggio: Castelfidardo (Ar) Ristorante da Peppe; Annunziata (Na) tel. 339-6816228. Domenica 13: Lodi, nell'ambito delle manifestazioni "Scaccomatto all'accidia", tel. 335-6012847; Mariano Comense, Oratorio San Rocco; Arona (No) tel. 0321-829334; Savignano (Mo) tel. 328-6769009; Ascoli Piceno, Hotel Marche; Benevento, tel. 348-2437370. Segnaliamo inoltre dall'11 al 13 la finale del Campionato Italiano a squadre serie minori all'Hotel Waldorf di Cattolica (Rn). Elenco completo degli appuntamenti su [www.italiascaccistica.com](http://www.italiascaccistica.com) e [www.federscacchi.it](http://www.federscacchi.it)

#### Campionato Seniores

In corso a Ponte Arche il Campionato Italiano Seniores (Over 60). Dettagli, classifiche a partite presenti sul sito [www.hotelangelo.com](http://www.hotelangelo.com)

## La partita

Iskusnyh - Bologan

■ Campionato a squadre russo 2007.  
 ■ Il Bianco muove e vince.  
 ■ Una mossa «banale» vince la partita.



## Soluzione

Il Bianco ha giocato la semplice e in un certo senso banale 1. Tf1 e il Nero ha abbandonato, non potendo salvare la Donna dopo 2. Td1.